

Conto corrente con la posta

IL PROGRESSO

Il progresso è la legge del mondo.
G. MAZZINI
Scopo del progresso è il bene del maggior numero.
C. CANTÙ

ABBUONAMENTO ANNUO

In città L. 1. 50
Fuori di Montalcino 2. 00
Un numero separato cent. 5
Id. aratrato od espresso 10

Pagamento anticipato

Lettere e manoscritti (non si restituiscono e se inspidi, si cessano)

Si pubblicano rassegne sui libri ed opuscoli che pervengono alla direzione.

Per avvisi, o inserzioni in genere prezzo eccezionale da convenirsi.

DIREZIONE
E AMMINISTRAZIONE
Via Donnoli N. 21

Si pubblica la prima e la terza domenica d'ogni mese

LEONE XIII

... ai sentimenti di riconoscenza, causa all'italiani di cuore - senza distin- l'emenaruto - esprimono al Capo della Dis... ne XIII, che, compreso di pietà s... i soldati, fatti prigionieri ad s... a, si è rivolto per lettera al Ne- st'anno d'one con calda parola la resti-

Mentre nica dirigeretti, aspettavano ansiosi un e- verso la ragione, ed invece oltre al tormen- vano già s... one di sapere che i loro fra- Piero! Sui sono stati costretti, ad abbas- te alle coregiara e volgere le spalle al ne- vata a met... nità dell'attuale disennato Ga- addosso all'

Oh, voglia il cielo che l'iniziativa gene- rosa, eminentemente cristiana del Pontefice venga coronata da felice risultato!

Iniziativa generosa, diciamo, ma che ri- guardata dal lato politico, è uno schiaffo al- l'Italia monarchica, un'altra umiliazione che per colpa del Ministero dei... gentihuo- mini siam costretti a subire.

Consiglio Comunale

(Adunanza del dì 27 maggio 1896)

Sono presenti gli assessori *Biondi-Santi, Brachini, Brigidi Orazio, e Francalanci*, ed i consiglieri *Bindi, Brigidi A., Capaccioli, Padelletti C., Padelletti R., Pescatori e Ricci A.*

Presiede il sindaco cav. avv. *Angelini Giuseppe*.

Il cons. *Marri-Mignanelli* scusa, con let- tera, la propria assenza.

Brigidi Aless. (sul verbale) riferendosi a quanto ebbe a dire nella seduta preceden- te intorno alla imposizione di una nuova tas- sa, dichiara che furono male interpretate le sue parole. Egli vuole che alla tassa di fa- miglia o fuocatico si sostituisca quella sul bestiame.

Angelini (sindaco). Parleremo di ciò al- lorquando verrà in discussione il Bilancio preventivo.

Il verbale dell'adunanza passata è ap- provato.

CIMITERO DI MONTALCINO VERTENZA -- PROVVEDIMENTI

Si dà lettura dell'atto di contestazione, significazione e protesta notificato al Sinda- co a mezzo di Usciare, col quale atto l'appaltatore del cimitero, sig. E. Ginanneschi dice di aver diritto ad incassare subito la somma di L. 15217,02 rappresentante l'aumento della spesa occorsa per la costruzione del nuovo Cimitero. Detto sig. Ginanneschi dichiara pure di ricevere la somma anche a rate, ma a patto che gli venga corrisposto il frutto alla ragione del 6 0/0 sulle somme arretrate.

Si dà poi lettura di un elaborato rappor- to alla Giunta municipale, con cui si con- clude invitando il Consiglio a proporre al detto Impresario la sistemazione della insor- ta controversia nel modo seguente:

1. Il prezzo totale dei lavori in L. 45033,50 e non di L. 45225,07, come risulta dall'atto di collaudo provviso- rio, in cui è stato commesso un errore di fatto, correg- gibile per Legge, verrà pagato all'Impresario sig. Gi- nanneschi in sei rate annue, a cominciare dall'anno cor- rente, scadenti sempre al 22 giugno, la prima di L. 6000, la 2., 3., 4. e 5. di L. 8000 e la 6. di L. 7033,50, senza corresponsione di frutto.

2. Il detto Impresario dovrà provvedere a tutte sue spese al restauro degli stucchi ed arricci della Cappel- la principale, ed a fare gli altri lavori esterni, suggeriti dall'architetto Mariani, necessari ad impedire nuovi guasti.

Qui crediamo opportuno dire che l'on. Giunta ha sempre ritenuto che i guasti, ris- contrati nella Cappella, siano l'effetto del- l'acqua piovana attraverso le commessure del rivestimento in pietra. L'Impresario ed il suo rappresentante opinano invece che non siano originati da difetto di costruzione ma da altre cause non imputabili all'Impresa.

L'on. Sindaco apre la discussione sull'ar- gomento.

Brigidi Aless. fa alcuni rilievi sull'au- mento della spesa a cui sono ascisi i lavori.

Padelletti not. Raff. e Ricci Aug. si di- chiarano favorevoli alla proposta della Giun- ta, e si augurano che venga accettata dal sig. Ginanneschi.

Il Consiglio infatti delibera, con voti u- nanimi, di proporre al sig. Ginanneschi un amichevole componimento sulla vertenza in parola.

Qualora l'Impresario non volesse accon- sentire rimane stabilito fin d'ora che la Giun- ta ha facoltà di fare tutto quello che d'essa stimerà necessario nell'interesse del Comune.

CISTERNA PER MONTALCINO

Anziché costruire una pubblica cisterna nella piazzetta di S. Agostino, com'era sta- to precedentemente deliberato, l'on. Giunta:

« Considerato che in prossimità di detta piazza non vi sono docec atto a dare una raccolta d'acqua sufficen- te alla capacità della proposta cisterna.

« Considerato che un semplice deposito d'acqua nel- l'indicato posto porterebbe con se la conseguenza di una spesa non lieve per condurla in altra parte della città.

« Ritenuto che da uno studio accurato delle locali- tà più adatte, la Giunta ha dovuto persuadersi che la migliore è il centro di piazza Garibaldi, siccome quello che più risponde a tutte le condizioni dell'igiene, ecc., della comodità per il pubblico ed arco dell'economia, poichè si spenderebbero in meno lire 1797,05 ecc.

PROPONE AL CONSIGLIO

di abbandonare senz'altro la piazzetta di S. Agostino per la costruzione di una nuova cisterna e di costruirla in- vece nel centro della piazza Garibaldi.

Brigidi Aless. opinò che la proposta di cisterna arrecherà tenue beneficio ai bisogni della popolazione. Avrebbe preferito di spen- dere 40,000 magari 50,000 lire (E perchè no un milione? - N. d. R.) pur di avere un grandioso deposito d'acqua nel campo annesso alla piazzetta di S. Agostino. Voterà con- tro.

Padelletti Raff. raccomanda che la volta della cisterna sia costruita solidamente af- finchè possa resistere al peso dei carri e ba- rrocci che transitano per la piazza Garibaldi, ed interpella il Sindaco per sapere se nella Perizia già approvata siano state comprese le indennità per l'espropriazione di una par- te del campo del sig. M. Ricci.

Angelini (sindaco) terrà conto della rat- comodazione *Padelletti*. In quanto alla in- terpellanza rivoltagli risponde che nessuna indennità di terreno erasi preveduta nel pro- getto per la costruzione della cisterna nella piazzetta di S. Agostino, per cui all'econ- omia dichiarata deve aggiungersi il van- taggio di non avere nella piazza Garibaldi terreni privati da espropriare.

Pescatori e Ricci A. appoggiano la pro- posta della Giunta, che rimane approvata.

NUOVO MERCATO

Angelini (sindaco) fa osservare al Consi-

glio che non tutte le venditrici di frutta e di erbaggi potranno trovar posto entro il Mercato nuovo, e che perciò la Giunta andrebbe nel concetto di destinarlo alle sole ortolane, a quelle cioè che frequentano la piazza in molta parte dell'anno, e di assegnare alle altre quella parte della piazza Margherita che è di prospetto al pubblico loggiato. Aggiunge che da un disegno dell'assistente comunale rilevasi che potranno essere collocate entro il Mercato 28 campagnuole, a ciascuna delle quali è stata assegnata un'area di M. 1,50 di lunghezza per M. 0,95 di larghezza. L'on. Sindaco conclude dichiarando che la Giunta proporrebbe che venisse fissata la tassa annua di lire 6 per ogni posto.

Su tale argomento s'impegna una discussione animata.

Padelletti Carlo vorrebbe che i posti fossero venduti ai possidenti con facoltà di mandarvi a turno le donne dei loro possessi.

Ricci Aug. stima cosa migliore lasciare occupare i posti alle prime che arrivano in Mercato, esigendo dalle medesime, volta per volta, una tenue tassa.

Angelini (sindaco) combatte gli argomenti degli on. Padelletti e Ricci.

Capaccioli esprime il desiderio che il Comune adotti una disposizione intesa a proibire la vendita degli erbaggi all'ingrosso fino alle ore nove.

Brachini e Pescatori combattono la proposta Capaccioli perchè contraria al principio della libertà del commercio.

Padelletti Raff. è d'opinione che debba essere alzata la tassa, ma che sia data facoltà alle ortolane di cedere i posti a loro beneplacito.

Angelini (sindaco) in considerazione delle molte disparità di opinioni manifestatesi, propone di sospendere ogni discussione in proposito per dar modo alla Giunta di concretare una nuova proposta da sottoporsi all'approvazione del Consiglio nella sua prossima adunanza.

Il Consiglio approva la sospensiva con l'unanimità.

Discussi altri affari di poca importanza la seduta è levata.

LA TASSA SUL BESTIAME

Dunque l'on. Brigidi Alessandro intende proporre, quando si discuterà dal Consiglio comunale il Bilancio preventivo, che sia imposta la tassa sul bestiame? -- Ma egli dunque non sa che Montalcino è un paese essenzialmente agricolo, che dalle campagne traggiamo le principali risorse, e che perciò sarebbe necessario incoraggiare l'agricoltura anzichè minacciarla di imposte nuove? E non comprende egli, che quanto più l'agricoltura verrà aggravata di tasse, sarà tanto meno alimentatrice del popolo?

Se la tassa sul bestiame fosse un secondo sole atto a fecondare i terreni al pari di quello che li irradia dall'alto, saremmo favorevoli alla proposta Brigidi; ma siccome la tassa sul bestiame non suona incoraggiamento all'industria dei campi, così noi - non lusingati dal desiderio di acquistare popolarità malsane - ci proponiamo fin da oggi di combatterla con tutte le nostre forze sulle colonne di questo periodico.

La nostra BANDA MUSICALE

Che il Concerto musicale sia per Montalcino necessario nessuno può mettere in dubbio; vuoi perchè costituisce l'unico passatempo nostro, vuoi perchè in un paese colto e civile, educato a squisito senso del bello non può un Concerto di musica non esistere. Occorre dunque adottare delle misure atte a disciplinare viemmeglio gli elementi, dei quali la Banda componesi, e ad infondere un soffio di vita più florida alla Società Filarmonica.

La prima condizione di prospera vita per questo sodalizio è un buon contingente di soci. D'onde la necessità imprescindibile di aumentare il numero di essi, giacchè il numero attuale è esiguo. È ben vero che il Comune dà un sussidio annuo, ma questo sussidio, per quanto prezioso, è di troppo inferiore ai bisogni della Banda. Pensiamo che presto dovremo fare ai musicanti, per ragioni di decoro e di convenienza, le nuove uniformi, le quali importeranno una spesa non indifferente. A tale spesa si provvederà, in parte, col porre ad effetto una nostra proposta che annunzieremo a suo tempo, ma in parte bisognerà provvedere colla cassa sociale. Occorrono adunque fondi, e per averli è assolutamente necessario che i nostri buoni concittadini entrino in maggior numero a far parte della Società Filarmonica.

Perciò noi pure rivolghiamo un fervoroso appello a quanti nutrono sincero affetto alla Banda, a questa istituzione tanto geniale, bella e simpatica, perchè vogliano farsi inscrivere sui ruoli sociali.

Conoscendo a prova i sentimenti della cittadinanza a riguardo del Corpo di musica, giova sperare che il nostro appello non rimarrà inascoltato.

DA SIENA

L'inaugurazione del monumento a Garibaldi, che dovrebbe aver luogo nel prossimo 20 settembre, ha dato luogo ad una polemica che ha avuto per risultato la dimissione della Giunta esecutiva del monumento presieduta, come sapete, dall'avv. prof. Enrico Falaschi.

La causa è stata che per parte di un'associazione locale, che presume di rappresentare il pensiero della cittadinanza, si ten-

tava di dare alla cerimonia inaugurale il carattere d'una manifestazione di partito.

Contro questo tentativo si è ribellata la grande maggioranza dei cittadini che hanno concorso alla sottoscrizione per il monumento. Quasi tutte le Associazioni militari della città, e cioè: veterani, i reduci « Italia e Casa Savoia », i garibaldini, gli ufficiali in congedo, la Fratellanza militare e i reduci d'Africa hanno approvato un ordine del giorno, col quale protestando contro certe pretese di partito si fanno voti perchè la cerimonia abbia quel carattere nazionale e civile che le si conviene.

Giuseppe Garibaldi ispirò sempre tutti i suoi atti al solo bene d'Italia. La grande e purissima anima sua visse sempre sdegnosa d'ogni meschina gara di parte ed ebbe palpiti di amore soltanto per la patria, per questa idealità cara e gentile, nobile e santa. Conseguentemente dinanzi all'effigie del Duce immortale non debbonsi trovare altre parole se non per celebrarne l'apoteosi, non debbonsi esprimere che sentimenti di patriottica riconoscenza.

LA DIREZIONE

Da S. Quirico d'Orcia

Fiori d'arancio

Ci scrivono:

« È ufficialmente annunziato, che il 18 del corrente mese il sig. *Sticciarelli Cesare*, uno dei giovani più distinti e simpatici di *Castellazzara*, si unirà in matrimonio con la graziosa e virtuosissima signorina *Petessi Francesca* di questo paese. »

Agli sposi gentili sorrida ogni felicità. Tale l'augurio nostro.

AVVERTENZA

Promettiamo di occuparci più ampiamente, d'ora innanzi, delle cose locali e di tutto quanto riconosceremo di pubblico vantaggio. E poichè giorni addietro leggemo in un giornale di provincia una corrispondenza relativa al nostro Comune ecc., così abbiamo stabilito di occuparcene nel numero prossimo. Vedremo allora quanto sia di vero in quella corrispondenza.



L'on. Mecacci alla Camera - Nella seduta parlamentare del 26 maggio u. s., venne respinta con 160 voti contrari, 24 favorevoli e 6 astenuti; una proposta Im-

si, possedimenti e relazioni nei luoghi compresi nella Valdichiana o nelle vicinanze di essa ».

Auguri di lunga e florida vita.

Nuovo cimitero — Il cadavere di Maria figlia di Crescenzo Matteucci, colono, vissuta soli 15 minuti, fu il primo ad essere sepolto nel cimitero nuovo. Il seppellimento ebbe luogo il giorno 17 maggio decorso.

Felicissima lei, che *pianse, visse e morì!*
— Il 29 dello stesso mese vennero tumulate nel detto cimitero le spoglie di Bovini Annunziata moglie di Galli Benigno.
Contava 43 anni e 6 mesi di età.
Memento — Mercoledì, 10, Fiera di bestiami e mercerie qui, in Montalcino.

Al cuore gentilissimo del nostro amico, cav. avv. Luigi Callaini, ed a tutta la sua

famiglia inviamo l'espressione sincera del nostro più vivo cordoglio per la grava sciagura che li ha recentemente colpiti con la morte della sig. *Elena Callaini nata Barsanti*.

ADOLFO TEMPERINI *Direttore*

BOVINI EMILIO, *Gerente-responsabile*

Montalcino — Tip. Donnoli

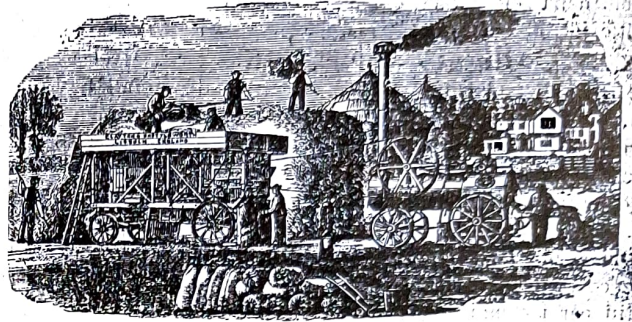
AVVISO INTERESSANTE

Per consulti di malattia, domande d'affari e di curiosità

LA SONNAMBULA ANNA D'AMICO

da ogni di consulti nel suo **Gabinetto** medico-magico, o conferma sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto dalla chiaroveggente Sonnambula **Anna** da qualsiasi città, necessità che per lettera sian dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Se il consulto è per domande di affari, fa d'uopo scrivere ciò che desiderano sapere, ed invieranno **L. 5** in lettera raccomandata o in cartolina-vaglia al Prof **Pietro D'Amico**, via Roma, 2, Bologna (Italia).

SOCIETÀ ROMANA PER COSTRUZIONI METALLICHE
Direzione Generale ROMA Via Nazionale, 138, Filiali TORINO, BOLOGNA, TREVISO



Rappresentante esclusiva in Italia della Fabbrica Inglese
Clayton e Shuttleworth di Lincoln
PER LOCOMOBILI E TREBBIATRICI
OFFICINE PER COSTRUZIONI E RIPARAZIONI
Macchine Agricole e industriali di ogni genere — Pompe per la Peronospera.

COLLALLI PRESSO MONTALCINO

ACQUA ALCALINA NATURALE

Quest'Acqua, è l'unica da subentrare per l'uso alle rinomate acque di Vichy — Celestins & Hauteriv — dichiarata da tutte le autorità Mediche come solo rimedio per le affezioni dei RENI, della VESCICA, della RENELLA, CALCOLI, GOTTA, DIABETE, ALBUMINARIA, nonché nelle malattie del fegato e della milza, nelle debolezze e catarro di stomaco, e catarro vescicale.

Agli Ill.mi Sigg. Medici-Chirurghi rivolgiamo in special modo le più vive raccomandazioni, perchè si compiacciano sperimentare l'acqua **COLLALLI** della quale potranno verificare l'importanza, o riconoscere la sorprendente efficacia.

Ferrareccia **RAFFAELLO CARTIGLIANI**

PIAZZA PICCOLONINI - SIENA - PIAZZA TOLONI

POMPE IRRORATRICI PER LA PERONOSPERA
Il mio tipo è preferito per la solidità, perfezione e tenue prezzo

Ferro d'ogni qualità, Longarine, Lamiere zincate, Acciaio, Rame, Stagno, Piombo, Zinco, Ottone, Bande stagnate, Tubi di ghisa, di ferro, di piombo, di ottone e di stagno, Pietre mole, Tele metalliche e sicpe spinosa, Obioidi da cavallo, Badili e forche, Tosatrici da cavallo, Pecora e capelli, Rubineti e chiavi da botti, Munizione, Carvallo, tucce e capsule, Miccia, Filo di ferro zincato, Forbici da vigne, Articoli per Calzolari, Falegnami, Valigiai e Sellari, Tinozze, Semicuopi, Doccie, Bagni, Ghiacciaie, Seltzogeni, Sifoni, Filtri per acqua, Damigiane.

Archivio Araldico VALLARDI

MILANO, Via Moscova, 40

Copia di uno stemma a colori.	L. 6
id. eseguito con maggior cura	L. 10
id. eseguito con cura artistica speciale	L. 15
Descrizione araldica dello Stemma	L. 6
Note genealogiche della famiglia	L. 30

Accompagnare alle commissioni l'importo.

PER COMMISSIONI
Rivolgersi alla Tipografia Donnoli, Montalcino